Tentori
Tax & Legal
Solutions

Via Giacomo Leopardi 7/D — 22036 Erba (CO)
info@tentoritls.it · www.tentoritls.it
P.IVA 04247490131

CHECKLIST

Per studi professionali
Pratiche camerali e attività regolamentate

RISORSA

N. 53/2026
Aggiornata al 15/10/2026
34 punti di controllo

Checklist apertura attività di agente e rappresentante di commercio

Requisiti, SCIA al Registro imprese, scelta del codice ATECO, Enasarco, INPS e ritenute: il percorso completo per l'agente in forma individuale.

Dal 2010 il ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio è soppresso, ma i requisiti sono rimasti: l'attività si avvia con una SCIA presentata alla Camera di commercio, che verifica i requisiti e iscrive la qualifica nel Registro imprese (se l'attività è svolta in forma d'impresa) o in un'apposita sezione del REA. La SCIA abilita all'avvio immediato; un errore sui requisiti emerge però nel controllo successivo e porta al divieto di prosecuzione.

La checklist ordina i passaggi per la ditta individuale: qualificazione del rapporto, requisiti, pratica camerale, posizione fiscale, Enasarco e INPS, adempimenti ricorrenti. Per la parte camerale generale si veda la checklist delle pratiche al Registro imprese.

01 Qualificare il rapporto prima di aprire

- [ ] Verificare che il rapporto con il preponente sia un contratto di agenzia (incarico stabile di promuovere contratti in una zona determinata) e non un procacciamento occasionale o una mediazione
  artt. 1742 ss. c.c.
- [ ] Escludere la sovrapposizione con l'attività di mediatore: l'iscrizione come agente è preclusa a chi svolge attività per cui è prescritta l'iscrizione come mediatore
  art. 5, ult. commi, L. 204/1985
- [ ] Accertare che il cliente non abbia un rapporto di lavoro dipendente: la norma vigente dichiara l'attività incompatibile con quella di dipendente da persone, associazioni o enti, privati o pubblici
  art. 5 L. 204/1985
- [ ] Distinguere monomandatario e plurimandatario: incide su massimali e minimali Enasarco
  Fondazione Enasarco, parametri 2026
- [ ] Acquisire copia del contratto di agenzia (o della proposta) per verificare zona, prodotti, esclusiva, provvigioni e data di decorrenza

02 Requisiti morali e professionali

- [ ] Requisiti morali: non essere interdetto o inabilitato, né condannato per i delitti indicati (contro la PA, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio; omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione; ogni altro delitto non colposo punito con la reclusione non inferiore a due anni nel minimo e a cinque nel massimo), salva riabilitazione
  art. 5, c. 1, lett. c), L. 204/1985
- [ ] Requisito professionale, alternativa 1: corso professionale specifico istituito o riconosciuto dalla Regione, superato con esito positivo
  art. 5, n. 1), L. 204/1985
- [ ] Alternativa 2: almeno due anni come viaggiatore piazzista o dipendente qualificato addetto alle vendite, anche non continuativi, nei cinque anni precedenti la domanda (documentare con estratto contributivo e lettere di assunzione)
  art. 5, n. 2), L. 204/1985
- [ ] Alternativa 3: diploma di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo commerciale oppure laurea in materie commerciali o giuridiche
  art. 5, n. 3), L. 204/1985
- [ ] Per titoli o esperienze maturati all'estero, verificare la necessità di riconoscimento prima della SCIA
  D.Lgs. 206/2007

Da sapere. Dalla lettera c) è stata soppressa la parola «fallito»: la dichiarazione di fallimento non è più, di per sé, causa ostativa (art. 74, c. 4, D.Lgs. 59/2010).

03 La SCIA e la Comunicazione unica

- [ ] Presentare la SCIA all'ufficio del Registro imprese della Camera di commercio della provincia in cui si esercita l'attività, dichiarando i requisiti
  art. 74, c. 2, D.Lgs. 59/2010; art. 2 D.M. 26 ottobre 2011
- [ ] Inserirla nella Comunicazione unica (modello I1 per l'impresa individuale) compilando il modello ARC nelle sezioni SCIA e Requisiti, con firma digitale del titolare
  art. 9 D.L. 7/2007; artt. 2 e 3 D.M. 26 ottobre 2011
- [ ] Per ogni eventuale preposto e per chiunque svolga l'attività per conto dell'impresa aggiungere un modello intercalare Requisiti
  art. 3 D.M. 26 ottobre 2011
- [ ] Far coincidere la data di inizio con la data di presentazione: l'attività può partire da quel momento
  art. 19 L. 241/1990
- [ ] Conservare le prove dei requisiti: la Camera verifica e, se mancano, entro sessanta giorni vieta la prosecuzione dell'attività, salvo conformazione nel termine assegnato
  art. 19, c. 3, L. 241/1990; art. 74, c. 3, D.Lgs. 59/2010

- [ ] Se il cliente vuole conservare l'abilitazione senza esercitare in forma d'impresa, valutare l'iscrizione nell'apposita sezione del REA
  art. 74, c. 5, D.Lgs. 59/2010

> **Attenzione.** Le dichiarazioni nel modello ARC sono autocertificazioni: una dichiarazione falsa sui requisiti espone a responsabilità penale e al divieto di prosecuzione dell'attività (D.P.R. 445/2000).

04 Partita IVA, codice ATECO e regime fiscale

La Comunicazione unica attribuisce anche la partita IVA; il termine per la dichiarazione di inizio attività resta di trenta giorni dall'avvio. Sulle scelte generali di apertura si veda la guida all'apertura della partita IVA.

- [ ] Dichiarare l'inizio attività ai fini IVA entro trenta giorni (di regola nella stessa Comunicazione unica)
  art. 35 D.P.R. 633/1972; art. 9 D.L. 7/2007
- [ ] Scegliere il codice ATECO 2025 nel gruppo 46.1 "Attività di servizi di intermediazione per il commercio all'ingrosso" in base ai prodotti trattati (es. 46.14.01 macchine per l'industria, 46.17.07 altri alimentari); 46.19.00 se non specializzato
  Classificazione ATECO 2025 (ISTAT)
- [ ] Fatturare le provvigioni con IVA ordinaria, salvo che il mandato riguardi operazioni esenti (es. intermediazione assicurativa o finanziaria)
  art. 10, c. 1, n. 9), D.P.R. 633/1972
- [ ] Mettere in conto la ritenuta d'acconto operata dal preponente: 23% (aliquota del primo scaglione IRPEF) sul 50% delle provvigioni
  art. 25-bis D.P.R. 600/1973
- [ ] Se il cliente si avvale in via continuativa di dipendenti o terzi, inviare ai preponenti la dichiarazione per la ritenuta sul 20% delle provvigioni, con le modalità del decreto ministeriale
  art. 25-bis D.P.R. 600/1973
- [ ] Confrontare regime forfettario e ordinario verificando requisiti di accesso e cause ostative
  L. 190/2014, art. 1, cc. 54 ss.

05 Enasarco e INPS: due posizioni distinte

- [ ] Verificare che il preponente iscriva l'agente all'Enasarco e versi trimestralmente i contributi (la quota dell'agente è trattenuta sulle provvigioni)
  Regolamento delle attività istituzionali Enasarco
- [ ] Contributo Enasarco 2026: aliquota 17%, ripartita 8,50% a carico del preponente e 8,50% a carico dell'agente
  Fondazione Enasarco, parametri 2026
- [ ] Massimali provvigionali 2026: € 30.478 per il plurimandatario e € 45.717 per il monomandatario; minimali annui € 515 e € 1.026
  Fondazione Enasarco, parametri 2026

- [ ] Ricordare che il minimale non è dovuto se nell'anno non matura alcuna provvigione; se matura anche in un solo trimestre, si pagano le quote dei trimestri improduttivi
  Fondazione Enasarco, parametri 2026
- [ ] Controllare l'accantonamento del FIRR (indennità di risoluzione) previsto dagli accordi economici collettivi, se applicabili al rapporto
  AEC di settore
- [ ] Iscrivere il titolare alla Gestione commercianti INPS con la Comunicazione unica: è una posizione autonoma, che si somma all'Enasarco
  L. 613/1966; art. 29, c. 1, L. 160/1975, come sostituito dall'art. 1, c. 203, L. 662/1996
- [ ] Pianificare i contributi INPS 2026: aliquota base 24,48% sul reddito d'impresa, con minimale di reddito € 18.808
  circolare INPS n. 14 del 9 febbraio 2026

Agenti assicurativi. L'Enasarco non riguarda gli intermediari iscritti al RUI (art. 343, c. 6, D.Lgs. 209/2005): per loro si veda la checklist dedicata.

06 Dopo l'apertura: adempimenti ricorrenti

- [ ] Verifica dinamica: il Registro imprese verifica almeno una volta ogni cinque anni dalla SCIA la permanenza dei requisiti (anche di chi opera per l'impresa); rispondere nei termini all'avvio della verifica comunicato dalla Camera, perché se un requisito manca il Conservatore avvia l'inibizione dell'attività
  art. 6 D.M. 26 ottobre 2011
- [ ] Comunicare al Registro imprese entro 30 giorni ogni variazione inerente l'attività o il personale adibito (sede, attività, nomina o cessazione di preposti) con la sezione Modifiche del modello ARC
  art. 9 D.M. 26 ottobre 2011
- [ ] Riconciliare trimestralmente gli estratti conto provvigionali con le distinte Enasarco e con le ritenute certificate
  art. 1749 c.c.
- [ ] Ogni anno raccogliere le Certificazioni uniche dei preponenti per lo scomputo delle ritenute in dichiarazione
  art. 25-bis D.P.R. 600/1973
- [ ] Al nuovo mandato o alla cessazione di un mandato, aggiornare le posizioni Enasarco e verificare l'impatto sui massimali (plurimandato / monomandato)

ADEMPIMENTO	CHI	QUANDO
SCIA nella Comunicazione unica	Titolare	Prima dell'avvio (avvio dalla data di presentazione)
Dichiarazione di inizio attività IVA	Titolare	Entro trenta giorni dall'avvio
Contributi Enasarco	Preponente (anche per la quota dell'agente)	Trimestrale

ADEMPIMENTO	CHI	QUANDO
Contributi INPS commercianti	Titolare	Rate fisse sul minimale più saldo e acconti sul reddito
Verifica dinamica dei requisiti	Registro imprese (il titolare risponde all'avvio della verifica)	Almeno ogni cinque anni dalla SCIA

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PRASSI

L. 3 maggio 1985, n. 204, art. 5

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, art. 74

D.M. 26 ottobre 2011 (agenti e rappresentanti di commercio)

L. 241/1990, art. 19

Artt. 1742 ss. c.c.

D.P.R. 600/1973, art. 25-bis

D.P.R. 633/1972, artt. 10 e 35; D.L. 7/2007, art. 9

L. 613/1966; L. 160/1975, art. 29

Fondazione Enasarco: minimali, massimali e aliquote 2026

Circolare INPS n. 14/2026

Classificazione ATECO 2025 (ISTAT)

Lavoriamo anche *con gli studi*

Supporto su operazioni straordinarie, pratiche complesse e gestione degli adempimenti: in collaborazione, nel rispetto del rapporto con il vostro cliente.

Tentori TLS · www.tentoritls.it/prenota · info@tentoritls.it · +39 031 547 8406

Documento informativo di carattere generale, aggiornato alla data indicata. Non costituisce parere professionale e non sostituisce l'esame del caso concreto: norme, prassi e scadenze possono cambiare dopo la data di aggiornamento.